

Incontro con la Società RFI

Nella mattinata odierna si è svolto l'incontro con la Società RFI convocato a seguito della richiesta delle Segreterie Nazionali in merito al recente incidente ferroviario avvenuto nella tratta tra Bressanone e Fortezza in cui hanno perso la vita due operai di una ditta appaltatrice e altri tre sono rimasti feriti.

Il Direttore della Produzione, in rappresentanza della Società, ha ricostruito la dinamica dell'incidente su cui, però, non è ancora possibile stabilire quali siano state le cause che l'hanno determinato poiché sono tuttora in corso le verifiche da parte della Magistratura e quelle di una Commissione Interna.

Da parte sindacale è stata sottolineata la necessità di tenere sempre alta l'attenzione sul tema della sicurezza sul lavoro in tutte le diverse articolazioni della Società ed in particolare nell'ambito del settore della Manutenzione Infrastrutture al fine di evitare il ripetersi di simili tragedie.

Settore dove, tra l'altro, si riscontra con maggiore frequenza la presenza di numerose imprese appaltatrici a cui vengono affidate considerevoli quantità di lavorazioni.

E' stata manifestata l'esigenza di esercitare maggiori controlli su tali aziende, che operano a diretto contatto e sotto la sorveglianza dei manutentori ferroviari, in cui molto spesso il personale è sottoposto a condizioni di lavoro particolarmente gravose e con regole contrattuali diverse da quelle previste dal CCNL delle Attività Ferroviarie.

E' stato richiesto, inoltre, di procedere ad un esame delle condizioni di lavoro presenti negli impianti del reticolo manutentivo di RFI che, dalle segnalazioni provenienti dalle strutture sindacali regionali, risultano essere critiche e non più sostenibili a causa della notevole carenza di personale.

L'incontro si è concluso con l'impegno della Società a riferire tempestivamente sugli esiti delle indagini sulle cause dell'incidente e di convocare a breve una riunione per effettuare la verifica dell'attuazione dell'accordo sulla riorganizzazione della manutenzione del 8 luglio 2015.